



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

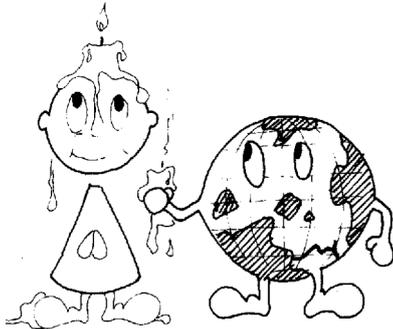
Domenica 5 febbraio 2023

V DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 5,13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.



«Voi siete... la luce del mondo»

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».



Voi siete il sale della terra...

Noi ragioniamo sempre con la giustizia retributiva, anche con il Signore: prima si prega, si fanno le promesse di impegno... sperando che il buon Dio ne tenga conto, e alla fine ci ripaga con la salute, con qualche beneficio...

Invece, niente, Gesù ci ha semplicemente detto: "Voi siete la luce del mondo, voi siete il sale della terra". E tutto questo fin dall'inizio, fin dal nostro Battesimo siamo luce e sale.

Il dono ce l'abbiamo già, è a nostra disposizione. Che ne vogliamo fare?

Se siamo luce, allora illuminiamo, diamo calore alle persone e colore alle cose. E invece spesso troviamo cristiani (o ci ritroviamo tali) che si sono spenti. Allora, bisogna ritornare alla sorgente, alla fiamma di amore di Dio.

Se siamo sale, allora diamo gusto e sapore alla vita, agli eventi della vita e della storia. Però talvolta perdiamo la capacità di dare sapore, quando facciamo le cose senza gusto, senza passione. Allora si deve ritornare a Dio.

Essere luce e sale, ma per chi? Per che cosa? La luce non serve a se stessa, ma per gli altri. Il sale da solo non serve a niente, deve essere usato e consumato. Lo dice bene Gesù: "Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché rendano gloria al Padre".

E' la legge del dono: dev'essere ridonato, altrimenti non fa la felicità di nessuno!

Preghiera

Gesù, ci hai detto:

"Voi siete sale, voi siete luce".

Sapore della vita e senso della storia, questa è la vita del credente:

cioè essere un segno

che dà gusto ai fatti della storia,

mia e della mia famiglia,

del mio paese e del mondo.

Essere sapore

è saper donare il proprio tempo

ad un mondo che fugge e non riposa,

è ritrovare il gusto dell'umiltà e semplicità

quando si rincorre la superficialità e l'apparire,

è indicare la strada buona

a chi si è smarrito e non ritrova luce.

Ci chiami ad essere luce del mondo

perché ancor prima ci nutriamo di luce,

e così possiamo diventare

riflesso della tua bellezza risplendente.

Ci chiami ad essere una piccola fiaccola

per chi vaga nella notte perché si è spenta

anche l'ultima fiammella di bene.

Voi siete sale - voi siete luce.

Signore, non ci risparmi dalla lotta,

semmai ci ributti nella mischia del mondo,

perché vuoi che illuminiamo di speranza

e diamo senso e sapore alla storia dell'umanità.

Settimana dal 5 al 12 febbraio 2023

La Comunità prega...

Domenica 5 V del Tempo Ordinario	<i>Giornata per la Vita</i>	9,00	S. Michele: Liessi Anna, Editta e Furlan Angelo / Zago Domenico / Polese Ida e Bazzo Andrea / Paludo Livio / Battistuzzi Luigino / Paladin Giovanna e fam def / Vendrame Santina / Lazzer Angelo / Polese Caterina e Dal Col Nino / Polese Ferruccio / Mazzer Giuliano / Brazzale Orazio / suor Maria Beniamina Zanardo
		10,30	Cimadolmo: Mariotto Giuseppe / Moro Attilio, Virginia, Alma
Lunedì 6 <i>Martiri Giapponesi</i>	Mc 6,53-56	15,30	Cimadolmo: <i>celebrazione esequie di Conte Giulia</i>
Martedì 7	Mc 7,1-13	18,30	S. Michele:
Mercoledì 8 <i>s. Girolamo Emiliani s Giuseppina Bakhita</i>	Mc 7,14-23	18,30	Cimadolmo: Bottan Lino e Marchi Ines / Mazzer Giorgio / Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi / Muranella Alberto e Favalezza Maria / Pietro e Ernesta
Giovedì 9	Mc 7,24-30	18,30	S. Michele:
Venerdì 10	Mc 7,31-37	9,00	Cimadolmo: def fam Castorina
Sabato 11 Madonna di Lourdes	<i>Giornata mondiale del Malato</i>	10,00	Cimadolmo: s. Messa con Sacramento Unzione degli Infermi per tutti gli ammalati e gli operatori sanitari / Faganello Omar, Orso Romano e Regina
		15,00	Cimadolmo: <i>Recita del s. Rosario</i>
		18,30	Stabiuzzo: Conte Giulia e Narder Dante / Masetto Alfredo e Cucciol Giulia / Serafin Annalisa, Adele, Achille / Riccardo, Miriam e Luca / Cancian Mario e Basei Alba
Domenica 12 VI del Tempo Ordinario	Mt 5,17-37	9,00	S. Michele: Vivi e defunti fam Moro e Rossetto / Cescon Pietro, Lazzaro Antonia / Viezzer Vittorio e Giustina / Lovat Olga / Polese Caterina e Dal Col Gina / Furlan Rosina / suor Maria Beniamina Zanardo
		10,30	Cimadolmo: Bernardi Celestina e Casonato Vincenzo / Francescon Giovanni, Casagrande Elisabetta / Cadamuro Antonio, Margherita, Ottaviano / Agnoletti Francesca e Donadello Teresa / Facchin metilde, Cancian Emanuele e Marcello

- Questa domenica la Chiesa italiana celebra la **Giornata per la Vita** - come consuetudine nelle nostre Parrocchie fuori dalla chiesa ci sarà la vendita di primule (con offerta libera). Il ricavo per sostenere le iniziative del "Centro aiuto alla vita" di Treviso.

Sabato 11 febbraio - Festa della Madonna di Lourdes e Giornata mondiale del malato



In chiesa di Cimadolmo alle ore 10,00 s. Messa, durante la quale sarà amministrato in forma comunitaria il Sacramento dell'**Unzione degli Infermi**. Come gli altri sacramenti, questo dell'Unzione agli infermi conferisce una grazia speciale di Cristo per affrontare meglio la dolorosa esperienza della malattia o della vecchiaia. La celebrazione consiste nell'Unzione con l'olio (benedetto dal Vescovo il giovedì santo) sulla fronte e sulle mani del fedele, accompagnata dalla preghiera del sacerdote. Esso conferisce una grazia speciale che unisce il malato più intimamente alla passione di Cristo, per il suo bene e per il bene di tutta la Chiesa, donando conforto e pace, e anche il perdono dei peccati.

Desideriamo che i malati - anche chiedendo l'aiuto dei familiari - possano partecipare alla s. Messa.

Facciamo appello alle persone (donne e uomini!) di buona volontà che si rendano disponibili per le pulizie delle nostre chiese, in particolare Cimadolmo. Forse ci sarà qualcuno che penserà sia troppo avvilente tale servizio... eppure i grandi santi sono diventati tali svolgendo i servizi più umili.



Ricordiamoci di riportare in chiesa la busta con l'offerta alla Parrocchia. Grazie.